Rovereto, 13 settembre 2025.

Egr. Presidente Cons. Com. di Rovereto Dott. Claudio Cemin

Spettabile Segreteria Generale del Comune di Rovereto

I sottoscritti consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, a sensi dell'art.30 del Regolamento del Consiglio comunale, presentano la seguente mozione:

ISTITUZIONE DI UN CENTRO INTEGRATO A ROVERETO

Da alcune settimane si è riproposto con forza, anche sulla stampa quotidiana, il tema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in città. Gli aspetti critici della questione passano dalle giuste sanzioni per gli abbandoni dei rifiuti, incivili e antiestetici; ai prossimi ulteriori cambiamenti della modalità di conferimento del rifiuto residuo; alle proposte "curiose", che non appaiono così importanti, come il porta cicche; alla tracimazione insopportabile dei vestiti usati, depositati da troppo tempo al Centro di Raccolta (già CRM), per il semplice motivo che non si è individuata, ormai da molti mesi, una concreta soluzione per il loro smaltimento.

In questo panorama, fin troppo confuso, per i cambiamenti e le amenità avanzate, rimangono le costanti certezze: le bollette sempre più care e la mancanza di attenzione alle concrete esigenze dei cittadini e delle imprese.

Pertanto, proprio per supplire a una grave mancanza, si presenta questa mozione per dotare il nostro territorio di un Centro Integrato.

Il Centro Integrato è una definizione tecnico legislativa che la Provincia di Trento si è data per individuare quelle aree e quelle strutture dove si integrano servizi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, in particolare per i rifiuti speciali prodotti dalle imprese, oltre a quelli domestici.

Prima di parlare dei Centri Integrati è bene ricordare che anche presso i CRM, presente a Rovereto, oggi chiamati semplicementi Centri di Raccolta CdR, si possono raccogliere rifiuti provenienti dalle ditte, ma solo per una certa tipologia di rifiuti e gratuitamente per circa una ventina di categorie.

Nella Provincia di Trento esistono già dei Centri Integrati, gestiti da Dolomiti Ambiente, uno è ubicato a Trento e un altro a Folgaria.

In tali strutture posso conferire normalmente sia i cittadini, le cosiddette utenze domestiche, sia le imprese, le cosiddette utenze non domestiche.

Ogni Centro Integrato ha le sue autorizzazioni per conferire diverse categorie di rifiuto. Quindi con opportune autorizzazioni è possibile dare risposte a diverse richieste del mercato, sia per i rifiuti pericolosi che non pericolosi, prodotti dalle aziende, ma così anche per le utenze domestiche.

Tale struttura a Rovereto manca e manca anche per l'intero territorio della Comunità della Vallagarina.

E' quindi evidente che esiste un contesto, di infrastrutture e di Servizi, penalizzante per il nostro territorio.

Inoltre, sembra opportuno avannzare la proposta di collocare la struttura proposta nell'area dell'ex discarica dei rifiuti dei Lavini.

Tale area, di proprietà del Comune di Rovereto, oggi è in cogestione fra la Provincia di Trento, con la propria agenzia ADEP (Agenzia per la depurazione), e Dolomiti Ambiente, quest'ultima concessionaria sia della raccolta rifiuti dei Comuni della Vallagarina, sia concessionaria per la gestione dell'ex discarica.

E' in tale area che il Comune e la Comunità di Valle potrebbero chiedere all'attuale gestore di impegnarsi, fin da subito, a realizzare un Centro Integrato a servizio dei privati e delle imprese della Vallagarina, sfruttando i rimanenti 17 anni di contratto della concessione per il servizio di raccolta rifiuti per i Comuni della Comunità, Un servizio utile alle imprese e ai privati della Vallagarina, che da tanto tempo aspettano servizi dedicati alle loro esigenze.

Tutto ciò premesso il Consiglio comunale di Rovereto

impegna la Sindaca:

ad attivarsi, presso la Provincia Autonoma di Trento e le Società partecipate competenti in materia, per realizzare a Rovereto un Centro Integrato, al fine di garantire un ulteriore importante servizio per i cittadini e le imprese, anche della Vallagarina.

Marco Zenatti

Luca Dapor